

A tutti gli uomini che cercano Dio, perché possano partecipare alla beatitudine promessa da Cristo a tutti i salvati, preghiamo.

A tutti noi, perché la nostra gioia sia riposta nel Signore e il nostro cammino ci conduca alla santità, preghiamo.

Cel. Opera in noi, Signore, mediante il tuo Spirito, una profonda trasformazione, che renda visibile la santità che tu ci hai donato e che rinnovi continuamente la nostra vita, fino a giungere alla pienezza della comunione con te e con tutti i fratelli. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Ti siano gradite, Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Ougrée)

Signore, quanto siamo preziosi ai tuoi occhi: tu vuoi la nostra vita e ce la riconosci in quel poco che siamo riusciti ad apprezzare e a seguire il tuo figlio Gesù. Grazie della tua misericordia.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa

mensa eucaristica, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Canti proposti:

inizio: n. 99 Camminiamo sulla strada
offertorio: n. 103 Quando busserò
Comunione: n. 100 Cieli e terra nuova
All'uscita, per andare al monumento: n. 101 Io credo risorgerò
Al monumento: n. 102 La pace dei Santi

Avvisi:

Al Flot, la messa del 7 e 14 novembre è spostata alla domenica 8 e 15 alle ore 11,15

Affidiamo alla bontà di Dio Padre i defunti che abbiamo deposto, quest'anno, nelle sue mani:

Biondolillo Gioachino, Brucculeri Antonio, Cali Angela, Cartabellotta Salvatore, Catalano Gaetano, Coco Maria, Curiale Alfonso, D'Abardo Elia, De Martino Teresa, De Meyer Philippe, Di Liberto Filippa, Ferraro Giuseppe, Fintinili Luigi, Fioretti Giovanna, Gentile Maria Teresa, Graci Angelica, Guidolin Giovanni, Iacono Maria, Lauricella Giuseppe, Lo Forte Vincenzo, Lombardo Antonio, Lombardo Lucia, Macaluso Angela, Mazzara Pietro, Notte Maria Paola, Piccolo Guerino, Papparone Calogero, Polese Angelo, Ravagnan Fernando, Tornabene Giuseppe, Uliana Angela, Vallonio Vanda, Widar Hubert.

1 Novembre 2015 TUTTI I SANTI

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

«La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E' il più bel regalo che il Padre e il Figlio possono fare all'uomo che è già stato trasformato dallo Spirito. E' l'espressione della loro amicizia verso chi li ha amati in rettitudine di coscienza.

ATTO PENITENZIALE (Flot)

Cel. Signore che vuoi e cerchi la nostra salvezza, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che ci hai segnati col sigillo del tuo amore, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che accogli la nostra lode, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati dal mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di

tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Ap 7,2-4.9-14)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli

dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello». Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 23)

Rit: Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

SECONDA LETTURA (1Gv 3,1-3)

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di

Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro. Parola di Dio

Canto al Vangelo (Mt 11,28)

Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

Alleluia.

VANGELO (Mt 5,1-12a)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegra-

tevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli». Parola del Signore

PER MEDITARE IN SETTIMANA

In un modo che "popolarmente" chiamiamo "la fine del mondo" o "il momento del giudizio", il libro dell'Apocalisse ci aiuta a cogliere chi siamo: dei santificati.

Il contesto è l'apertura del 6° sigillo, quello che riassume la storia della salvezza. C'è distruzione? I presagi dicono di sì, ma il discorso del "rinnovamento" della creazione parte dal riconoscimento del bene presente. Dio non fa di ogni erba un fascio, riconosce chi l'ha cercato e chi ha cercato d'amarlo e lo elegge a simbolo dell'umanità ritrovata. Le immagini usate sono tolte dai profeti; da Ezechiele per chi si è preservato fedele (Ez 9,4), da Isaia per chi ha lavorato per l'unità della nazione (Is 49,6). A queste si aggiunge l'immagine della moltitudine innumerevole.

Per Dio ognuno ha svolto un suo ruolo, più o meno esplicito, per la costruzione della nuova comunità trasformata dal suo amore, e Lui ci riconosce tutti e ci unisce a se. L'immagine finale è quella della gioia della famiglia che si ritrova attorno al Padre per cantare il suo amore per l'umanità, amore che è stato caratterizzato da uno scambiosolamento del pensiero umano: la grande tribolazione della morte di Gesù, che ha messo davanti all'uomo la grandezza del vero amore per il compimento dell'umanità: il sacrificarsi per gli altri, il farli crescere, il ridare dignità e speranza, il ricomporre in fraternità. Il fatto di aver seguito Gesù, di aver perpetuato la crescita dell'umanità nel suo nome (in modo esplicito o implicito) ci fa cantare per il risultato che il Padre ha ottenuto: il far constatare che l'umanità è la sua famiglia e la sua gloria.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Nella comunione di tutti i Santi, eleviamo la nostra preghiera a Dio, fonte di ogni santità. Preghiamo insieme e diciamo:

Dona lo Spirito di santità, o Signore.

Alla tua Chiesa, comunione di santi segnati dal sigillo dello Spirito nel Battesimo e nella Confermazione, preghiamo.

Agli uomini guidati dal dono dello Spirito, perché rendano una testimonianza efficace di una vita nuova e di amore donato e condiviso, preghiamo.